

Ortigia maschile, un test-verità Il sette rosa con l'ostico Firenze

Il sette maschile biancoverde di Aldo Baio che era chiamato ad affrontare alla piscina di Nesima i «cugini» della Nuoto Catania, è riuscito a far suo il derby e quindi prosegue sulla scia della buona prestazione sfoderata in casa contro il quotato Posillipo di Carlo Silipo e del grande ex Valentino Gallo.

Ma adesso, il sette biancoverde è chiamato ad un ulteriore esame, quello in casa dell'Acquachiara Napoli, una trasferta insidiosa nella piscina di una squadra caricata dal successo nel derby contro il Posillipo e, soprattutto, imbattuta tra le mura amiche da oltre un anno. «Stiamo cercando di recuperare



ALDO BAIÒ

dagli strascichi fisici del derby - commenta Aldo Baio -. Saranno comunque tutti a disposizione ad eccetto di Barranco. Sappiamo che affrontiamo una squadra attrezzata bene e che in casa non concede quasi nulla. Proveremo a fare la

nostra partita tentando di sfruttare ogni minima possibilità».

Sempre Baio, si era espresso così, al termine della sfida infrasettimanale: «Non mi aspettavo questa partenza sprint da parte dei ragazzi che mi ha piacevolmente sorpreso e, specie nel primo tempo hanno giocato una gara praticamente perfetta riuscendo a eseguire tutto quanto era stato preparato in settimana. Poi la partita dopo quella partenza fulminante come forse era piuttosto prevedibile è cambiata ma i ragazzi hanno saputo attendere con calma per assicurarsi, senza troppi affanni la vittoria».

GI. BE.

È un sabato importante anche per l'Ortigia femminile concentrata sul debutto sulla panchina di Salvo Tranchina che, in settimana, ha preso il posto di Gino Leone.

Grande attesa, dunque alla «Paolo Caldarella» dove arriva il Firenze della ex Colaiocco. La seconda squadra di Firenze ha 3 punti in classifica grazie al successo casalingo contro Messina. Poi nel seguito ha rimediato due sconfitte in trasferta, la squadra di Andrea Sellaroli, con avversarie importanti del calibro di Orizzonte Catania e Fiorentina, contro le quali Biancardi e compagne hanno collezionato altrettante belle figure.

Queste prestazioni fanno delle prossime avversarie dell'Ortigia rosa



SALVO TRANCHINA

una squadra in grado di giocare alla pari contro chiunque avendo subito fuori casa 26 gol, ma avendone realizzati 20 con una percentuale quasi al 62% in superiorità.

«Ci presentiamo a questa gara con la coscienza a posto di aver lavorato be-

ne - dice Salvo Tranchina - perché le ragazze si sono impegnate tantissimo non tralasciando niente nella preparazione al match. Ho registrato grande sacrificio e applicazione, a partire dal riscaldamento al nuoto, dagli schemi di attacco a quelli di difesa. Dunque voglia di fare bene e ringrazio ognuna di loro per lo spirito di sacrificio mostrato in questi giorni. Nessuna ha mancato gli allenamenti, pur dovendo conciliare diverse attività lavorative».

Le due squadre si incontrano per la nona volta con un bilancio in attivo per le siracusane frutto di 6 vittorie e due sconfitte. Tra Ortigia e Firenze, mai il pareggio.

GI. BE.

Siracusa, penalizzazione alle spalle

Metabolizzata la sentenza della Disciplinare, adesso si pensa solo a vincere a Bassano

La penalizzazione è stata già metabolizzata ma in casa Siracusa, pur guardando solo al Bassano da affrontare domani in terra veneta, si pensa anche ad un possibile ricorso. Lo aveva fatto intendere la dirigenza azzurra prima della sentenza della Disciplinare, lo ha ribadito a penalizzazione ufficializzata. Ci sarà tempo per percorrere questa strada. Quella più immediata, invece, deve riportare i tre punti in casa azzurra. Perché un successo a Bassano avrebbe valenze molteplici, specie sul morale di una squadra che, nell'ultima settimana non se l'è passata troppo bene. Lo si è intuito dai ripetuti colloqui di Sottill con la squadra. Ma lo si è percepito anche in tutto l'ambiente: Bassano, inutile nascondere, è un crocevia importante per le ambizioni azzurre. E una prova di maturità qualora si vorrà essere... maturi per questo campionato.

Il Siracusa non arriverà certo nelle migliori condizioni, tra squalifiche e infortuni. Ma la rosa che ha a disposizione Sottill può dare ampie garanzie in merito, soprattutto alla luce dei rientri di Moi e Longoni e di un possibile recupero in extremis di Spinelli, che per tutta la settimana si è allenato a parte, poco sul campo, molto tra palestre e terapie varie. Un recupero lampo alla Baiocco, insomma, per un Siracusa che non vuol lasciare altri punti per strada, consapevole che in terra veneta sarà difficile («perché tutte le sfide sono difficili - si è detto in casa azzurra»), ma conscio anche del fatto che, disponendo di giocatori di valore e di una intelligenza costruita per stare nei quartieri alti della classifica, si dovrà scendere in campo con ben altro piglio. Non che nelle recenti occasioni non sia stato fatto; però, come ha ricordato anche Sottill, è stato pagato caro qualche errore di troppo. E su questo tipo di disattenzioni (specie il gol preso su palla inattiva con un avversario libero sul secondo palo come capitato in tre circostanze quest'anno), il tecnico piemontese ha lavorato parecchio anche nel corso di questa settimana, sperando di aver fatto ricevere il messaggio alla sua squadra.

Stamani sarà tempo di rifinitura, an-



MARCO MANCOSU

tipicata di un paio d'ore proprio per consentire alla comitiva azzurra di prendere per tempo il volo per Venezia. Da verificare soprattutto la disponibilità di Spinelli e la soluzione tattica che adotterà Sottill alla luce di uno smanioso Zizzari e un Longoni nuovamente in rampa di lancio.

MANUEL BISCEGLIE

SPINELLI È RIENTRATO IN GRUPPO

Mancosu: «Riprendiamoci i punti persi»

Il Siracusa ieri si è allenato in mattinata al «Giorgio Di Bari» di via Lazio. La seduta ha alternato lavoro atletico al lavoro tecnico tattico. Longoni si preannuncia in grande spolvero e potrebbe conferire la giusta dose di estro alla compagine azzurra. Nulla dunque viene lasciato al caso per una gara che viene vissuta attraverso una doppia ottica: innanzitutto fare il risultato pieno contro una delle ultime della classe e soprattutto supportare con una prestazione convincente una vita societaria difficile a seguito della sanzione di un altro punto di penalizzazione, inflitta dalla Commissione Disciplinare Nazionale. In ogni caso, clima sereno e azzurri tutti in buona condizione visto che ieri è tornato al lavoro anche Fernando Spinelli che aveva sostenuto differenziali i giorni precedenti. Oggi gli aretusei si alleneranno alle 8,30 al «De Simone». Idee

chiare e una sana dose di pragmatismo per il centrocampista sardo Marco Mancosu in vista di questa trasferta. «Ormai abbiamo definitivamente appurato che non ci sono gare facili in questo campionato - ha detto il centrocampista azzurro - ma andremo a Bassano con la consapevolezza di dover far punti. Ci siamo allenati per tutta la settimana e siamo consapevoli di dover sopperire a qualche defezione. Logicamente aver perso contro il Sud Tirolo dispiace perché potevamo fare un salto in avanti».

Sull'altra sponda, il tecnico veneto Jaconi predica attenzione: «Affronteremo il Siracusa, una grande squadra che è reduce da una sconfitta che sicuramente avrà bruciato molto a tutto l'ambiente e vorranno perciò riprendersi i punti persi».

GIUSEPPE BENANTI

SERIE D

Palazzolo, Visone si presenta «Rilanciarmi in una piazza ambiziosa ma prima pensiamo alla salvezza»

Nella foto accanto l'argentino Fernando Horacio Spinelli che sta tentando un recupero lampo, in stile Baiocco, per esserci domani a Bassano e contribuire così alle sorti del Siracusa che dovrà per forza di cose vincere per poter proseguire nella risalita in classifica alla luce della nuova penalizzazione

PALAZZOLO. Vigilia del big match tra Palazzolo ed Acri nuovo capolista del girone I della serie D. Gialloverdi su di giri e rinforzati da un nuovo centrocampista, Fabio Visone, che ha già esordito domenica scorsa. Nato a Napoli, classe '83, Visone ha alle spalle una carriera di tutto rispetto con Avellino, Taranto, Nocerina, Monza, Fermana, Sambenedettese e, nell'ultima stagione, Sanremese.



FABIO VISONE

Quali i motivi che ti hanno indotto a scendere in D.

«Il mio obiettivo è rilanciarmi in una piazza ambiziosa come quella di Palazzolo. Voglio far bene e lavorare per questo importante progetto del presidente Cutrufo. Di Palazzolo, mi hanno parlato come una piazza tranquilla in cui si lavora bene».

Quali sono le tue caratteristiche, in quale ruolo ti trovi meglio.

«Sono un centrocampista centrale che ama stare davanti alla difesa, ma anche partecipare all'azione offensiva».

Come è stato l'impatto coi nuovi compagni, come ti sei trovato, conoscevi qualcuno?

«È un gruppo solido, sono stato accolto bene. Conoscevo già Aldo Perricone, abbiamo giocato assieme nella Fermana e anche Peppe Rosa che è stato qui l'anno scorso, col quale siamo stati nella Nocerina».

Dopo due giorni dal tuo arrivo, il tecnico Anastasi ti ha lanciato nella mischia contro il Marsala.

«Mi sono inserito subito, trovando l'intesa coi compagni che mi hanno aiutato molto in questo mio esordio».

Il secondo gol del Palazzolo è scaturito da una punizione dai 35 metri calciata da te in porta. Ci provi spesso da lontano?

«Sì, mi piace tentare».

Secondo te, quali sono le potenzialità del Palazzolo, quali obiettivi potrebbe inseguire.

«Noi dobbiamo concentrarci partita per partita, cercando di sfruttare al massimo il fattore campo, poi, puntando sull'esperienza di parecchi compagni, sperare di ottenere dei punti in trasferta, il primo obiettivo è sempre la quota salvezza».

Domani arriva la nuova capolista Acri.

«Il nostro impegno sarà massimo per ottenere il secondo successo consecutivo».

ENZO GIARDINA

TERZA CATEGORIA

Oggi scatta il campionato provinciale la prima si gioca a Villasmundo

Al via, con l'anticipo della prima giornata Interclub Villasmundo-Cassaro di oggi, il campionato di Terza categoria, con 12 squadre ai nastri di partenza.

Un esordio che l'Interclub Villasmundo attende con fiducia perché vuole iniziare bene questa nuova avventura: «Abbiamo formato una compagine competitiva - ha detto il presidente Pippo Castro - in grado di puntare alla promozione in Seconda categoria. Ci siamo affidati al mister Salvatore Coco, rinforzando la squadra dello scorso anno con l'attaccante Del Fiume, ex Francofonte, ed il centrocampista Denotti, dalla Meliliese». Domani gli altri incontri con Atletico Augusta-Villasmundo, al «Megarello» di Brucoli alle 11, mentre con inizio alle 14,30 saranno in scena Santa Sofia Sortino-Real Belvedere, Ferla-Eurosport Avola, Sporting Augusta-Cassibile, e il

BEPPE JANNI

derby di Solarino fra Sporting San Paolo e Solarinese. Di questa stracciatina ne parliamo col presidente della Solarinese Salvo Mangiafico: «Certamente lo Sporting San Paolo del tecnico Seby De Simone è la squadra più forte dell'intero campionato ma la mia squadra, pur essendo nuova di zecca, saprà lottare con obiettivo finale dei playoff. Puntiamo molto su giocatori esperti, quali il centrocampista Rossitto, l'attaccante Piazzese, l'esterno di fascia Mancarella e il portiere Faro». Anche l'Eurosport Avola si presenta con le carte in regola per fare bella figura. Ne parliamo col presidente Gaetano Di Maria: «Teniamo molto alla Coppa Disciplinare e puntiamo ad entrare nelle prime 5. Abbiamo confermato l'attaccante Forestieri, e registrato il gradito ritorno di Grecorini».

In 1ª Categoria, due derby d'alta classifica

Dilettanti. Oggi di scena Hellenika-Canicattini (alle 18) e Rinascita Meliliese-Belvedere

Priolo in campo oggi, Enzo Grasso e Rosolini domani. A Solarino arriva l'Orsa per uno scontro salvezza che la squadra di Mangiafico non può fallire. Il tecnico si gioca la sua panchina perché, in caso di mancata vittoria, l'esonero sembrerebbe scontato (peraltro già sfiorato in settimana, anche se poi tutto è rientrato in casa priolese).

Gara delicata dunque per la formazione biancoverde, alle prese con una difficile situazione di classifica. Domani al centro Erg, l'Enzo Grasso (che in Coppa Italia sta andando a gonfie vele e in settimana ha sommerso di reti gli etnei della Scammottendo) deve battere il Real Niscemi per dare ossigeno alla sua classifica, mentre il Rosolini (che invece in Coppa non è riuscito ad andare avanti, fermato dai ragusani della Virtus Ispica) non può permettersi altri passi falsi. A Troina serve vincere e convincere dopo l'eliminazione subita in Coppa Italia.

In Prima Categoria in programma oggi due derby. C'è attesa per Rinascita Meliliese-Belvedere e per Hellenika-Canicattini (alle 18, Centro Erg). La squadra

allenata da Roberto Regina vuole continuare la sua scalata alle zone alte della classifica e, in attesa di recuperare il match con il Real Ragusa (rinviato per la seconda volta per il maltempo) cercherà di battere la compagine di Buda, che si presenta a questa partita forte del secondo posto in classifica. Sarà una gara molto interessante tra due squadre in salute. L'Hellenika proverà a fermare la marcia della capolista che, comunque, parte con i favori del pronostico considerato anche che il tecnico della squadra di casa, Portuesi, dovrà rinunciare ad alcuni titolari e di fronte si troverà una formazione che sembra non conoscere soste, tanto in campionato quanto in Coppa Sicilia (netto successo proprio ai danni del Belvedere nella sfida di andata).

Al «Megarello» sarà di scena la capolista del girone F. Il Città di Augusta riceve infatti il Valverde. Un anticipo è previsto anche in Seconda categoria: di scena la Rinascita Netina che al Comunale di via Cavarra a Noto riceverà il New Pozzallo.

MAURILIO ABELA



PEPPE PORTUESI, TECNICO DELL'HELLENIKA